



Camera di Commercio  
Napoli



## **Relazione tecnico – finanziaria**

REDAZIONE AI SENSI DELL'ART.40, COMMA 3, SEXIES D.Lgs. 165/2001

MODELLO OBBLIGATORIO – CIRCOLARE RGS. N.25 DEL 19/07/2012

**A N N O  
2017**

*M*

*d*

## RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

### PARTE III - Premessa

La presente relazione tecnico – finanziaria si riferisce alla costituzione del fondo delle risorse destinate alla contrattazione integrativa del personale del comparto della CCIAA di Napoli per l'anno 2017 ed ha il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali del bilancio.

L'ambito di intervento è la gestione del fondo come individuato dal CCNL comparto Regioni ed Autonomie locali del personale non dirigente.

La composizione delle risorse decentrate per l'anno 2017 del personale non dirigente della Camera di Commercio di Napoli, costituite con determinazione Commissariale n.109 del 10.11.2017 " Fondo salario accessorio personale del comparto non dirigente anno 2017", viene di seguito dettagliata ed esplicitata avvalendosi, tra l'altro, anche degli schemi e delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle Note Applicative della Circolare N.25 DEL 19/07/2012.

### MODULO 1 –LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto delle risorse finanziarie disponibili in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti.

Con determinazione Commissariale n. 109 del 10.11.2017 si è proceduto alla formale costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Il presente modulo è articolato per Sezione. Ogni Sezione illustrata le voci e i riferimenti normativi per la quantificazione dei costi della contrattazione decentrata, rispetto ai quali si dovrà procedere alla certificazione del Revisore dei conti ai fini della verifica della compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

#### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

##### - Risorse storiche consolidate

Art.31, comma 2, del CCNL 22.01.2004. le risorse aventi carattere di certezza , stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art.32, commi 1 e 2, del CCNL 22.01.2004 sono definite in un unico importo che resta confermato , con le stesse caratteristiche , anche per gli anni successivi.

Normativa di riferimento di CCNL	Descrizione voci di finanziamento	Valori in €
01.04.1999 ARTICOLO 14, COMMA 4	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15	13.570,24
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA A)	gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti	

	per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	631.196,15
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA B )	le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti	106.665,43
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA C )	Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 CCNL 6.7.1995 e dell'art.3 CCNL 16.7.1996	43.870,48
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA G)	l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato (LED)(al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996	40.827,74
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA H)	risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995	774,69
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA J)	importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo	24.666,30
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA L)	somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni: UPICA/METRICO	98.507,15
<b>TOTALE</b>		<b>960.078,18</b>

<b>Normativa di riferimento CCNL 05.10.2001</b>	<b>Descrizione voci di finanziamento</b>	<b>Valori in €</b>
ARTICOLO 4, COMMA 1	Incremento pari all'1,1% del monte salari 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza, a decorrere dall'anno 2001	55.956,37
ARTICOLO 4, COMMA 2	Importo annuo della retribuzione individuale anzianità (RIA) e degli assegni ad personam in godimento da	101.828,72

	parte del personale cessato dal servizio a decorrere dall'1.1.2000 e fino al 31.12.2003	
<b>TOTALE</b>		<b>157.785,09</b>
<b>TOTALE UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ALL'ANNO 2003</b>		<b>1.117.863,27</b>

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl**

Si tratta degli incrementi di natura stabile derivanti dai rinnovi contrattuali di livello nazionale successivi all'anno 2003 :

<b>Normativa di riferimento CCNL 22.01.2004</b> (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003)	<b>Descrizione voci di finanziamento</b>	<b>Valori in €</b>
Art. 32, c.1	Incremento pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza	40.758,90
Art. 32, c.2	Incremento pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza	32.870,08
Art. 32, c.7	Incremento pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza	13.148,03
<b>TOTALE</b>		<b>86.777,01</b>
<b>Normativa di riferimento CCNL 09.05.2006</b> (biennio economico 2004-2005)	<b>Descrizione voci di finanziamento</b>	<b>Valori in €</b>
Art. 4, c. 4,5 (cciaa-Regioni)	Le Camere di Commercio, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%, a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5%del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	31.519,32
<b>TOTALE</b>		<b>31.519,32</b>
<b>Normativa di riferimento CCNL 09.05.2006</b> (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007)	<b>Descrizione voci di finanziamento</b>	<b>Valori in €</b>
ARTICOLO 8, COMMA 5, CCNL 11/04/2008	Le Camere di Commercio, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed inoltre il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41 %, a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	30.666,68

<b>TOTALE</b>	<b>30.666,68</b>
<b>TOTALE INCREMENTI DI NATURA STABILE SUCCESSIVI AL 2003</b>	<b>148.963,01</b>

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

L'importo delle risorse di natura stabile è suscettibile di variazione annuale per effetto dell'applicazione di specifiche disposizioni contrattuali. In particolare, l'art. 4, comma 2, del CCNL 05.10.2001 prevede che le risorse del fondo incentivante siano integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale cessato dal servizio. La relazione illustrativa ARAN precisa che la disciplina dell'art. 4, comma 2, del CCNL 05.10.2001 resta in vigore anche per gli anni successivi al 2003 e di conseguenza può consentire ulteriori incrementi delle risorse decentrate stabili per l'anno 2004 e successivi. L'importo sotto indicato riporta la retribuzione individuale di anzianità (RIA) ed assegni *ad personam* del personale cessato dal 1° gennaio 2004, in quanto gli importi dei cessati fino al 31.12.2003 sono stati già inclusi nella voce "Risorse storiche consolidate" all'anno 2003.

Normativa di riferimento CCNL 05.10.2001	Descrizione voci di finanziamento	Valori in €
ARTICOLO 4, COMMA 2	Importo annuo della retribuzione individuale anzianità (RIA) e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento da parte del personale cessato dal servizio a decorrere dall'1.1.2004	80.558,04
<b>TOTALE</b>		<b>80.558,04</b>

<b><u>TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2017</u></b>	<b>€ 1.347.384,42</b>
--	-----------------------

## Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono caratterizzate da incertezza, eventualità e variabilità nel tempo e, pertanto, non possono essere consolidate ma devono essere determinate annualmente. La quantificazione delle risorse variabili avviene sulla base delle fonti di finanziamento individuate e richiamate in dettaglio dall'art. 31c. 3 CCNL 22.1.2004 nonché di quelle introdotte dai successivi rinnovi contrattuali aventi le caratteristiche di eventualità e di variabilità nel tempo.

- **Risorse variabili**

Le risorse variabili sono così determinate:

Normativa di riferimento CCNL 01.04.1999	Descrizione voci di finanziamento	Valori in €
Art. 15, c.1, lett. d)	La somma è relativa ai compensi per l'attività in occasione dei c.d. concorsi a premio, svolta da dipendenti dell'Ente a tal fine delegati ( art.9 DPR n.430/2001). Ad essi è riconosciuta una quota percentuale dai corrispettivi versati dai soggetti promotori richiedenti la prestazione	3.149,00
Art. 15, c.1, lett. k)	Risorse derivanti dall'applicazione di specifiche disposizioni di legge da utilizzare per l'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	0,00

Art. 15, c.1, lett. m)	Risparmi annuali di straordinario ai sensi dell'art. 14 del CCNL 1.4.1999	119.804,96
Art. 15, c.1, lett. n)	Per le Camere di commercio, importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997 ai sensi dell'art. 31 c. 5 del CCNL 6.7.1995 (Progetti finalizzati)	132.638,00
Art. 15, c. 5,	In caso di attivazione di nuovi servizi e/o miglioramenti finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti.	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>255.591,96</b>

<b><u>TOTALE RISORSE VARIABILI – ANNO 2017</u></b>	<b>€ 255.591,96</b>
--	---------------------

### Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

L'art.23, comma 2, del D.lgs. 75/2017 dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.lgs. n.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Anche per l'anno 2017 occorre dare applicazione ai vincoli in materia di contenimento delle spese del personale previsti dall'art. 9 c. 2-bis D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, come modificato dall'art. 1 c. 456 della L. 147/2013. Tale disposizione, infatti, prevede che "a decorrere dal 1.1.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 del d.lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Nell'applicare il vincolo in esame si tiene sostanzialmente conto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 8 del 2 febbraio 2015 con la quale è stato chiarito che "a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, (...) devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014)" e delle successive circolari del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015 e n. 13 del 15 aprile 2016 che precisano che "la decurtazione permanente da applicare ai fondi per la contrattazione integrativa dal 2015 in avanti è la somma delle due decurtazioni effettuate nel 2014 come determinate in applicazione della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011". La circolare 13/2016, in particolare, chiarisce che tale decurtazione deve avvenire, per la sua natura fissa e ricorrente, dalle risorse fisse e continuative.

L'ammontare complessivo delle decurtazioni consolidate nell'anno 2014 in applicazione dei vincoli previsti dall'art 9 c. 2-bis D.L. 78/2010 come modificato dall'art.1, comma 456, della L. 147/2013 è pari a **€ 469.821,94**. Tale cifra deve, quindi, essere sottratta dalle risorse decentrate stabili quantificate in **€ 1.347.384,42**, determinando il totale delle risorse decentrate stabili per il 2017, pari ad **€ 877.562,48**.

Ai sensi dell'art.23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, per poter ricondurre il fondo 2017 all'importo determinato per l'anno 2016 occorre mettere a confronto gli importi dei rispettivi anni al netto delle poste neutre (risparmi da straordinario) ed dell'importo di **€ 52.000,00** per l'esternalizzazione delle attività riguardanti l'Albo Gestori Ambientali e l'Area Anagrafe Economica.

- **Procedura per la determinazione delle decurtazioni:**

**A. Decurtazioni operate nell'anno 2014 in applicazione dei vincoli previsti dall'art.1, comma 456, della L. 147/2013 e sottratte dalle risorse decentrate stabili:**

<b>Totale risorse stabili al 2017 (a)</b>	<b>Decurtazione consolidata anno 2014 d.l. 78/2010 art. 9 comma 2bis (b)</b>	<b>Differenza = b - a</b>
€ 1.347.384,42	€ 469.821,94	<b>€ 877.562,48</b>

**B. Decurtazioni operate per poter ricondurre il fondo 2017 all'importo determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'art.23, comma 2, del D.lgs. 75/2017**

**1) Determinazione del fondo 2016 e 2017 e delle rispettive economie da straordinario in applicazione dell'art.23 comma 2 del D.lgs. n.75/2017. "Riduzione del Fondo accessorio per il contenimento delle risorse dell'anno 2017 entro il tetto 2016".**

L'art.23 comma 2 del D.lgs. n.75/2017 dispone "..... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.LGS. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.....", pertanto il nuovo limite da non superare a decorrere dal 01/01/2017 è costituito dal fondo 2016, determinato con Provvedimento del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Camerale n.3 del 23/01/2017 che è stato riconosciuto per un importo di **€ 1.006.219,58** .

In applicazione della sopra citato art.23 comma 2 d.lgs 75/2017, per quanto concerne la decurtazione necessaria alla riconduzione del fondo 2017 all'importo determinato per l'anno 2016 , gli importi da mettere al confronto sono quelli dei rispettivi anni al netto delle poste neutre che nel nostro caso sono costituite da economie da straordinario; precisamente:

**ANNO 2016**

FONDO ANNO 2016 sottoposto a certificazione: **€ 1.006.219,58**

ECONOMIE DA STRAORDINARIO provenienti dall'anno 2015: **€ 89.697,76**

**ANNO 2017**

FONDO ANNO 2017: **€ 1.133.154,44 = € 877.562,48** (risorse stabili ante decurtazione)+**255.591,96** (risorse variabili ante decurtazione)

ECONOMIE DA STRAORDINARIO provenienti dall'anno 2016: € 119.804,96

**2) Calcolo per la determinazione delle decurtazioni da effettuare su € 877.562,48 ( risorse stabili ante decurtazione) e su 255.591,96 (risorse variabili ante decurtazione)**

Dalle somme ricavate riguardanti le risorse stabili e variabili occorre effettuare una procedura di decurtazione confrontando i fondi anno 2016 e anno 2017 secondo le seguenti fasi:

**2.a) 1° fase:** determinazione del valore di riferimento anno 2016. Esso è pari al fondo anno 2016 decurtato delle economie di straordinario anno 2015 :

<b>FONDO 2016</b>	<b>ECONOMIE DI STRAORDINARIO ANNO 2015</b>	<b>VALORE DI RIFERIMENTO ANNO 2016</b>
€ 1.006.219,58	€ 89.697,76	<b>€ 916.521,82</b>

**2.b) 2° fase:** determinazione del fondo 2017 ( € **1.133.154,44**). Esso è pari alla somma delle risorse stabili anno 2017 senza decurtazione (€ 877.562,48) e delle risorse variabili anno 2017

senza decurtazione (€ 255.591,96) alla quale vanno decurtate le economie di straordinario anno 2016 :

<b>FONDO 2017</b>	<b>ECONOMIE DI STRAORDINARIO ANNO 2016</b>	<b>Fondo 2017 con decurtazioni</b>
€ 1.133.154,44	€ 119.804,96	<b>€ 1.013.349,48</b>

**2.c) 3° fase:** differenza tra il valore del fondo anno 2017 con decurtazioni ed il valore del fondo di riferimento anno 2016 in applicazione dell'art.23 del D.LGS 75/2017

Valore del fondo 2017 con decurtazioni (2.b)	VALORE del fondo DI RIFERIMENTO ANNO 2016 (2.a)	Differenza ( 2.b - 2.a)
€ 1.013.349,48	€ 916.521,82	<b>€ 96.827,66</b>

**2.d) 4° fase:** decurtazione del fondo anno 2017 dell'importo di **€ 96.827,46**. Quest'ultimo va suddiviso in parti proporzionali tra le risorse stabili e quelle variabili in modo da non superare il tetto del fondo anno 2016 che ammonta ad **€ 1.006.219.58**.

**La decurtazione da effettuare nelle risorse stabili viene quantificata secondo la seguente proporzione:**

$$€ 96.827,66 : x = € 1.133.154,44 : € 877.562,48 \quad x = \mathbf{€ 74.987,41}$$

**La decurtazione da effettuare nelle risorse variabili viene quantificata secondo la seguente proporzione:**

$$€ 96.827,66 : y = € 1.133.154,44 : € 255.591,96 \quad y = \mathbf{€ 21.840,25}$$

**2.e) 5° fase:** decurtazione del fondo 2017 dell'ulteriore somma di **€ 52.000** a fronte delle attività dell'Ufficio "Albo gestori ambientali" e dell'Area Anagrafe Economica, così come già operato negli anni precedenti. Il suddetto importo va suddiviso in parti proporzionali tra le risorse stabili e quelle variabili in modo da non superare il tetto del fondo anno 2016 che ammonta ad **€ 1.006.219.58**.

**La decurtazione da effettuare nelle risorse stabili viene quantificata secondo la seguente proporzione:**

$$€ 52.000 : z = € 1.133.154,44 : € 877.562,48 \quad z = \mathbf{€ 40.270,99}$$

**La decurtazione da effettuare nelle risorse variabili viene quantificata secondo la seguente proporzione:**

$$€ 52.000 : t = € 1.133.154,44 : € 255.591,96 \quad t = \mathbf{€ 11.729,01}$$

<b>DECURTAZIONI RISORSE STABILI PER L' ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. n.75/2017</b>			
<b>TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2017 ANTE DECURTAZIONI ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. n.75/2017 (a)</b>	<b>RIDUZIONE DEL FONDO RIFERIMENTO ANNO 2016 ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. n.75/2017 (b)</b>	<b>RIDUZIONE DEL FONDO D.LGS 165/2001 ART.6 BIS COMMA 2 (ESTERNALIZZAZIONE 2017) (c)</b>	<b>DIFFERENZA = a- b-c</b>
€ 877.562,48	€ 74.987,41	€ 40.270,99	<b>€ 762.304,08</b>



<b>DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI PER L' ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. n.75/2017</b>			
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2017 ANTE DECURTAZIONI ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. n.75/2017 (a)</b>	<b>RIDUZIONE DEL FONDO RIFERIMENTO ANNO 2016 ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. n.75/2017 (b)</b>	<b>RIDUZIONE DEL FONDO 165/2001 ART.6 BIS COMMA 2 (ESTERNALIZZAZION E 2017) (c)</b>	<b>DIFFERENZA = a- b-c</b>
€ 255.591,96	€ 21.840,25	€ 11.729,01	<b>€ 222.042,70</b>

Ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22/01/2004 il " Fondo salario accessorio personale del comparto non dirigente anno 2017" si quantifica in complessivi:

**€ 762.304,08 ( RISORSE STABILI POST DECURTAZIONE) + € 222.042,70 (RISORSE VARIABILI POST DECURTAZIONE) = € 984.346,78**

**Totale fondo post decurtazione anno 2017 € 984.346,78**

#### **Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
Risorse fisse	<b>€ 762.304,08</b>
Risorse variabili	<b>€ 222.042,70</b>
<b>Totale risorse</b>	<b>€ 984.346,78</b>

#### **Sezione V– Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Non ci sono risorse allocate all'esterno del Fondo

#### **Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### **Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Nella presente sezione vengono evidenziate le poste che hanno natura obbligatoria e che non sono oggetto di negoziazione:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
Indennità di comparto	€ 37.313,81
Progressioni economiche orizzontali	€ 209.809,98
Nuove progressioni orizzontali anno 2017	€ 3.700,00
Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per titolari di Posizioni Organizzative e Alta professionalità assegnate nell'anno 2017	€ 158.846,97
<b>TOTALE</b>	<b>€ 409.670,76</b>

#### **Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo**

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste che possono considerarsi regolate dall'Atto Unilaterale. Si riportano qui di seguito i dati:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
Compenso per produttività	€ 368.969,02
Concorsi a premi	€ 2.519,00
Indennità specifiche responsabilità art.17, comma 2, lett. f) CCNL 01/01/1999	€ 66.200,00

Organizzazione del lavoro: indennità di rischio, maneggio valori;	€ 2.750,00
Indennità di disagio per personale di cat. A, B e C	€ 100,00
Responsabilità delle cat. B,C e D art.17, comma 2, lett. i) lettera aggiunta dall'art.36 del CCNL 22/01/2004	€ 1.500,00
Progetti finalizzati art.17, comma 2, lett. h) CCNL 01/01/1999	€ 132.638,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 574.676,02</b>

### Sezione III – (eventuali) destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

### Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	IMPORTO
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione (totale sezione I)	€ 409.670,76
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo (totale sezione II)	€ 574.676,02
Totale destinazione ancora da regolare	000,00
<b>TOTALI</b>	<b>€ 984.346,78</b>

### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ci sono risorse allocate all'esterno del Fondo

### Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

#### **a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Le risorse fisse con carattere di certezza e stabilità, determinate ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004 come descritto nella Sezione I della presente relazione, ammontano complessivamente, al netto delle decurtazioni di legge, ad € 762.728,00. Le destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa – indennità di comparto; progressioni economiche orizzontali; area delle posizioni organizzative; – nel 2017 hanno assorbito risorse per € 409.670,76. Pertanto il finanziamento delle destinazioni di utilizzo fisse e continuative è interamente coperto con le risorse stabili. La disponibilità residua di risorse stabili - pari a € 352.633,32 - può pertanto essere in destinata al finanziamento dei compensi per produttività e delle indennità per specifiche responsabilità.

#### **b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici**

I compensi per produttività sono erogati al personale dipendente sulla base di un Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) proposto dall'Organismo Indipendente di Valutazione, approvato con Deliberazione di Giunta Camerale n. 47 del 17/04/2015 ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n 150. Il SMVP prevede che il riconoscimento dei compensi per produttività sia strettamente correlato al raggiungimento di specifici obiettivi operativi nonché alla valutazione delle competenze professionali possedute e i dei comportamenti organizzativi posti in essere da ciascuno. A tale fine, con il Piano della Performance vengono definiti gli obiettivi e i relativi indicatori e target per la loro misurazione.

#### **c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa**

Nell'anno in corso 2017 è prevista l'effettuazione di nuove progressioni orizzontali.

**MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA  
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO  
CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ANNO 2016 (a)</b>	<b>ANNO 2017(b)</b>	<b>DIFFERENZA =b-a</b>
Risorse stabili	€ 798.577,26	€ 762.304,08	- € 36.273,18
Risorse variabili	€ 207.642,32	€ 222.042,70	€ 14.400,38
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.006.219,58</b>	<b>€ 984.346,78</b>	<b>- € 21.872,80</b>

Per il dettaglio delle voci si rimanda al **Prospetto A** allegato alla presente relazione.

**MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI  
COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI DI  
BILANCIO**

**Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità  
economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa  
del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

In sede di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2017, conto 321012, sono state previsto lo stanziamento di € 1.022.494,00 per finanziare il Fondo salario accessorio personale del comparto non dirigente -anno 2017.

**Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa  
del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

L'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 dispone: "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016...". Il limite di spesa del Fondo relativo all'anno 2016 risulta rispettato come si evince dalla tabella del MODULO III.

**Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della  
copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del Fondo salario accessorio personale del comparto non dirigente -anno 2017, trova copertura nello stanziamento contenuto nel bilancio preventivo anno 2017

Napoli, 04/12/2017

Il Segretario Generale  
Avv. Mario Esti



**PROSPETTO A**

**Risorse decentrate anno 2017**

<b>Risorse stabili Anno 2017</b>	
Risorse di cui all'art. 31 comma 2 lett. b), c), d), e) ccnl 6/7/1995, comprensivi delle eventuali economie di cui all'art. 1 comma 57 e seguenti Legge 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31 comma 2, già destinate al personale ex VII e VIII qualif. incaricato di P.O. (art. 15 c.1 lett. a ccnl 1/4/1999)	€ 631.196,15
Risorse di cui all'art. 32 comma 1 ccnl 1/4/1995 e art.3 ccnl 16/7/1996 (art. 15 c.1 lett. b ccnl 1/4/1999)	€ 106.665,43
Risorse aggiuntive art. 32 ccnl 6/7/1995 e art. 3 ccnl 16/7/1996 (art. 15 c.1 lett. c ccnl 1/4/1999)	€ 43.870,48
Risorse già gestinate per l'anno 1998 al LED nelle percentuali previste dal ccnl 16/7/1996 (art. 15 c.1 lett. g ccnl 1/4/1999) -	€ 40.827,74
Risorse già destinate al pagamento indennità di cui all'art. 37 c. 4 ccnl 6/7/1995 (art. 15 c.1 lett. h ccnl 1/4/1999) - lire 1.500.000 x n. 1 unità	€ 774,69
Importo del 0,52% del monte salari anno 1997, escluso quota relativa alla dirigenza, con decorrenza 31/12/1999 ed a valere per l'anno successivo (art. 15 c.1 lett. j ccnl 1/4/1999) -	€ 24.666,30
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni: UPICA/METRICO (art. 15 c.1 lett. l ccnl 1/4/1999)	€ 98.507,15
art. 14 comma 4 - riduzione del 3% fondo straordinario anno 1998	€ 13.570,24
Art. 4 c. 1 ccnl 5/10/2001 - Incremento dell'1,1% del monte salario anno 1999 - vedi all. foglio 6	€ 55.956,37
Art. 4 c. 2 ccnl 5/10/2001 - Importo annuo RIA personale cessato dal 1/1/2000 al 31/12/2003	€ 101.828,72
<b>Unico importo consolidato (art. 31 comma 2 CCNL 22.01.04)</b>	<b>€ 1.117.863,27</b>
CCNL 22/01/04 art. 32, C.1 (0,62% monte salario anno 2001)	€ 40.758,90
CCNL 22/01/04 art. 32, C.2 (0,50% monte salario anno 2001)	€ 32.870,08
CCNL 22/01/04 art. 32, C.7 (0,20% alte prof monte salario anno 2001)	€ 13.148,03
CCNL 09/05/06 art. 4, C. 4,5 (Cciaa-Regioni)	€ 31.519,32
CCNL 11/04/08 art. 8 C.5 (CCIAA)	€ 30.666,68
Ria/ass. ad pers. Cessati (art.4 C.2 ccnl 05.10.2001) periodo dall' 1/1/2004 al 31/12/2010	€ 29.700,35
Integrazione RIA + Assegni ad Personam personale cessato periodo dall'1/1/2011 al 31/12/2011	€ 54.191,40 da non sommare
Integrazione RIA + Assegni ad Personam personale cessato periodo dall'1/1/2012 al 31/12/2012	€ 6.316,44 da non sommare
Integrazione RIA + Assegni ad Personam personale cessato periodo dall'1/1/2013 al 31/12/2013	€ 4.499,69 da non sommare
Integrazione RIA + Assegni ad Personam personale cessato periodo dall'1/1/2014 al 31/12/2014	€ 33.077,46
Integrazione RIA + Assegni ad Personam personale cessato periodo dall'1/1/2015 al 31/12/2015	€ 8.306,09
Integrazione RIA + Assegni ad Personam personale cessato periodo dall'1/1/2016 al 31/12/2016	€ 9.474,14
<b>Totale risorse stabili al 2017</b>	<b>€ 1.347.384,42</b>
Decurtazione consolidata anno 2014 d.l. 78/2010 art. 9 comma 2bis	-€ 469.821,94
<b>Totale risorse stabili anno 2017 ante decurtazione</b>	<b>€ 877.562,48</b>
Riduzione da tetto fondo 2016	-€ 74.987,41
Decurtazione D.lgs 165/2001 art. 6bis comma 2 (esternalizzazione 2017)	-€ 40.270,99

<b>Totale risorse stabili anno 2017 post decurtazione</b>	<b>€ 762.304,08</b>
---	---------------------

<b>Risorse variabili Anno 2017</b>	
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lettera d): concorso a premi	€ 3.149,00
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lettera k) 9° censimento dell'industria e delle imprese no profit (integrazione risorse)	€ 0,00
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lettera m): economie da straordinario anno 2016	€ 119.804,96
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lettera n): ex progetti finalizzati quota destinata al personale interno desunta dal bilancio anno 1997 per le Camere in condizioni di equilibrio finanziario	€ 132.638,00
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 5: Attivazione di nuovi servizi e/o miglioramenti	€ 0,00
<b>Totale risorse variabili anno 2017 ante decurtazione</b>	<b>€ 255.591,96</b>
Riduzione da tetto fondo 2016	-€ 21.840,25
Decurtazione D.lgs 165/2001 art. 6bis comma 2 (esternalizzazione 2017)	- €11.709,01
<b>Totale risorse variabili anno 2017 post decurtazione</b>	<b>€ 222.042,70</b>

<b>Totale Generale Fondo Anno 2017</b>	<b>€ 984.346,78</b>
--	---------------------

